



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"

SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA

TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123

bsis031005@istruzione.it bsis031005@pec.istruzione.it www.istitutomantegna.edu.it



Mod. Sic. 20 Procedura esposizione al sangue o liquidi biologici

PROCEDURA DI TRATTAMENTO IN CASO DI ESPOSIZIONE A SANGUE O LIQUIDI BIOLOGICI

1 ESPOSIZIONE A SANGUE O LIQUIDI BIOLOGICI

A causa del rischio di trasmissione di infezioni, gli utenti della scuola e in particolare dei laboratori devono evitare il contatto con il sangue e con i liquidi organici di altre persone ed impedire o ridurre il rischio di diffusione avvisando tempestivamente il docente e/ il tecnico di laboratorio.

In caso di esposizione a sangue o liquidi biologici per via parenterale (puntura d'ago, taglio o altro), mucosa (schizzo negli occhi, sul naso o sulla bocca) o sulla pelle non integra (scrapolata, abrasa o con dermatite), occorre che **l'adulto presente, in obbligo di vigilanza, dia avvio immediatamente alla procedura** e avverta tempestivamente **gli addetti del primo soccorso che procedono al trattamento della sede esposta come al punto 2**; in caso di ferite o contaminazione delle mucose con sangue o altri liquidi biologici, occorre una valutazione tempestiva da parte di un medico. In questi casi le persone a rischio di infezione per contatto con fluidi biologici vanno portate al Servizio di Pronto Soccorso degli Spedali Civili di Brescia, previa telefonata al 112 per attivare la procedura di valutazione ed eventuale cura prevista presso la Divisione di Malattie Infettive degli Spedali Civili di Brescia.

2 TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLA SEDE ESPOSTA

L'intervento va comunque attuato al più presto e direttamente sul posto

1. In caso di esposizione parenterale:
 - fare sanguinare la ferita per qualche istante;
 - lavare la ferita per 10 minuti con acqua e sapone antisettico;
 - disinfettare con disinfettanti di comprovata efficacia (ad es. un disinfettante a base di iodio).
2. In caso di esposizione di cute non integra:
 - lavare con acqua corrente e, se possibile, con sapone antisettico;
 - disinfettare con disinfettante di comprovata efficacia.
3. In caso di esposizione mucosa (occhi, bocca, narici):
 - lavare abbondantemente con acqua corrente, soluzione fisiologica sterile o acqua sterile per 10 minuti.
4. In caso di esposizione di cute integra:
 - lavare con acqua corrente e, se disponibile, sapone antisettico;
 - disinfettare.

3 INDICAZIONI IN CASO DI SANGUINAMENTI

- indossare guanti sterili monouso;
- arrestare il sanguinamento premendo sopra la ferita una garza o una benda sterile;
- se il sanguinamento non cessa, continuare a premere e cercare subito assistenza medica;
- maneggiare con cura le garze sporche e gli strumenti contaminati per evitare il contatto con il sangue dell'utente e con lo strumento stesso.
- affidare tutti gli strumenti contaminati all'assistente tecnico in servizio che seguirà la procedura di sanificazione come al punto 4.

- far pulire al più presto ai collaboratori scolastici le superfici che siano state contaminate con sangue o altri liquidi corporei utilizzando uno straccio monouso imbevuto con candeggina diluita con acqua in proporzioni di circa 1:4 (una parte di candeggina e quattro parti di acqua) e lasciare agire per qualche minuto;
- far lavare ai collaboratori scolastici le superfici contaminate con acqua calda e detergente, quindi farle asciugare con una salvietta monouso;
- gettare garze, stracci e salviette utilizzati nel bidone per rifiuti a rischio infettivo;
- al termine, togliere l'abbigliamento eventualmente contaminato, togliersi i guanti, gettarli nel bidone per rifiuti a rischio infettivo e lavarsi bene le mani.

4 SANIFICAZIONE STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti contaminati da sangue e liquidi biologici devono essere sterilizzati a cura degli assistenti tecnici formati come di seguito specificato, al fine di prevenire la diffusione di infezioni a trasmissione parenterale, quali le infezioni da virus dell'epatite virale (HBV e HCV) o da virus dell'immunodeficienza acquisita (HIV). La sterilizzazione consente l'eliminazione di tutti i germi patogeni, comprese le spore e rappresenta l'intervento da preferire in tutti i casi in cui può essere applicato.

STERILIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI LAVORO

La sterilizzazione con autoclave è il metodo da seguire per la sanificazione degli strumenti secondo le modalità indicate nel manuale d'uso a cura degli assistenti tecnici.

Prima dell'inserimento in autoclave, gli strumenti utilizzati vanno sottoposti alla seguente procedura preliminare.

1. Disinfezione preliminare: serve ad abbattere la carica batterica portando gli strumenti a livello di sicurezza a tutela della salute del lavoratore.
 - a) La soluzione di disinfettante va preparata in un contenitore adeguato secondo le concentrazioni indicate dal produttore;
 - b) gli strumenti vanno immersi nella soluzione disinfettante immediatamente dopo l'utilizzo (prima che le sostanze organiche si disidratino).
2. Detersione: gli strumenti vanno detersi strofinandoli manualmente con una spazzola a manico lungo; può essere eventualmente utilizzata una macchina automatica ad ultrasuoni.
3. Controllo visivo ed asportazione di eventualmente materiale organico residuo.
4. Risciacquo ed asciugatura accurata degli strumenti con telini puliti.